

PARCO REGIONALE DELLE ALPI APUANE

VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

DELIBERA n. 21 del 03/08/2012

Trasmessa al CONSIGLIO REGIONALE della TOSCANA il _____ PROT. N. _____

VERBALE:

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL DIRETTORE

PUBBLICAZIONE:

La pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio è iniziata il giorno

e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

IL DIRETTORE

ESECUTIVITÀ:

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 - comma 3 - del Decreto Legislativo 18/08/2000, n° 267 per decorrenza del termine.

Seravezza, _____

IL DIRETTORE

OGGETTO: Piano per il Parco delle Alpi Apuane – Esame delle osservazioni, approvazione Piano controdedotto e definizione procedura VAS

L'anno duemiladodici, addì ventuno del mese di agosto alle ore 16,30 presso gli uffici del Parco di Castelnuovo Garfagnana, Fortezza di Montalfonso, si è riunito il Consiglio Direttivo dell'Ente Parco, nominato con decreto del Presidente del Consiglio Regionale della Toscana 4 agosto 2008, n. 12.

Presiede il Commissario per l'espletamento delle funzioni di Presidente **Dott. Paolo Giannarelli** nominato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 151 del 25 luglio 2012

Sono presenti componenti n. 10 Assenti n. 3
(A = assente; P = presente)

Bruno	BATTINI	A
Emanuele	BERTOCCHI	A
Armando	DELLA PINA	P
Riccardo	FORFORI	A
Emanuele	GUGLIELMI	P
Daniele Giuseppe	MARCHETTI	P
Marco	MUSONI	P
Giuseppe	OTTRIA	P
Franco	PUCCI	P
Alberto	PUTAMORSI	P
Vittorio	TORRE	P
Pietro	VECCHI	P

Responsabile del procedimento amministrativo:

Alfredo Lazzeri

Partecipa il Direttore dell'Ente

Dott. Antonio BARTELLETTI

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

PREMESSO che:

- con propria deliberazione n. 1 in data 29 gennaio 2007 è stato stabilito di procedere, ai sensi dell'art. 1 della L.R. 18 dicembre 2006, n. 63, all'approvazione del Piano per il Parco per fasi successive determinando altresì che il procedimento di approvazione riguarda l'intera disciplina del Piano con esclusione della disciplina relativa alle Attività Estrattive che saranno oggetto di successiva approvazione;
- con propria deliberazione n. 46 in data 29 novembre 2007 è stato adottato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della L.R. 11 agosto 1997, n. 65 e successive modifiche ed integrazioni, il Piano per il Parco delle Alpi Apuane ed è stato altresì determinato di dare comunicazione, ai sensi dell'art. 17 comma 1 della L.R. n. 1/2005, del provvedimento adottato alla Regione Toscana, ai Comuni, alle Comunità Montane ed alle Province interessate dall'area del Parco, trasmettendo loro i relativi atti, in modo da garantire la presentazione di eventuali osservazioni entro e non oltre sessanta giorni dal ricevimento del provvedimento adottato;
- con propria deliberazione n. 5 in data 18 febbraio 2008, in accoglimento di quanto proposto dalla Comunità di Parco con deliberazione n. 1 in data 12 febbraio 2008, sono stati raddoppiati i suddetti termini a favore dei soggetti istituzionali di cui all'art. 17, comma 1 e art. 7 comma 1, della L.R. n. 1/2005;
- è stato provveduto, ai sensi dell'art. 17 comma 2 della L.R. n. 1/2005, alla pubblicazione dell'avviso di adozione e deposito del Piano per il Parco sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana;
- è stato depositato, ai sensi dell'art. 17 comma 2 e 3 della L.R. n. 1/2005, il provvedimento adottato ed i relativi elaborati allegati presso gli Uffici del Parco a Seravezza (via Corrado del Greco 11), a Massa (viale Stazione 82) e Castelnuovo Garfagnana (Fortezza di Montalfonso) per quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del relativo avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana stabilendo che chiunque entro e non oltre il termine sopra specificato, potrà prendere visione del Piano per il Parco e presentare le osservazioni ritenute opportune;
- tale deposito è stato pubblicizzato a mezzo di stampa e tutti gli elaborati costituenti il Piano per il Parco sono stati resi accessibili ai cittadini anche in via telematica sul sito internet dell'Ente Parco Regionale delle Alpi Apuane;

DATO ATTO che nei suddetti termini sono state presentate all'Ente Parco da parte di cittadini, associazioni ed altri Enti pubblici interessati alla formazione del nuovo strumento di pianificazione n. 141 osservazioni, che si conservano agli atti istruttori, alle quali è stato attribuito un numero progressivo da 1 a 141 sulla base della data di protocollo in arrivo, oltre ai contributi tecnici formulati dagli Uffici della Giunta regionale in sede di istruttoria del Piano e delle raccomandazioni del Consiglio regionale richiamate nella propria deliberazione n. 96 in data 25 luglio 2007 afferente l'espressione del parere vincolante sul Piano per il Parco in conformità all'art. 15 della L.R. n. 65/1997 e successive modifiche ed integrazioni;

RILEVATO che tra le n. 141 osservazioni pervenute è inclusa anche quella presentata (prot. n. 44 in data 8 gennaio 2008) da parte dell'Ufficio Pianificazione Territoriale dell'Ente Parco, in accordo con altre strutture organizzative del Parco, avente lo scopo di migliorare la qualità dell'atto di pianificazione territoriale favorendo l'omogeneizzazione dei contenuti del Piano, in modo da garantire l'efficacia dell'azione amministrativa in coerenza con le finalità e gli obiettivi generali indicati dallo stesso Piano per il Parco;

ACCERTATO che dopo il termine previsto per la presentazione delle Osservazioni non sono pervenute altre Osservazioni all'Ente Parco;

RILEVATO altresì che il presente provvedimento debba contenere, tra l'altro, il riferimento puntuale alle osservazioni pervenute, nonché l'espressa motivazione delle determinazioni conseguentemente adottate;

OSSERVATO come l'Ente Parco, nell'ambito del processo di elaborazione del Piano per il Parco, abbia avviato un percorso di apertura, trasparenza, partecipazione ed equità con i diversi portatori di interesse del territorio in base ai principi della *governance*;

PRESO ATTO che, al fine di proseguire in modo deciso questo procedimento, il Consiglio Direttivo ha approvato, con proprio atto n. 28 in data 5 agosto 2009, il documento “*Criteri e direttive per controdedurre alle Osservazioni al Piano per il Parco Regionale delle Alpi Apuane*” che, oltre ad assicurare delle scelte imparziali e trasparenti sulle stesse, garantiscono una compatibilità con la valutazione integrata effettuata in sede di stesura del progetto di Piano stesso;

CONSIDERATO che tali criteri e direttive, secondo i principali e più ricorrenti contenuti delle osservazioni pervenute, delineano indirizzi e indicazioni per la formulazione delle decisioni tenendo conto del Piano per il Parco adottato, nonché della coerenza con le disposizioni degli strumenti di pianificazione territoriale regionali (P.I.T.) e provinciali (P.T.C.);

VISTA la deliberazione n. 8 in data 13 dicembre 2010 della Comunità di Parco con la quale viene stabilito di sottoporre al Consiglio Direttivo la proposta di una nuova perimetrazione del Parco – che viene definita in uno specifico allegato cartografico - ed indica, anche di fatto, nuovi criteri e direttive agli Uffici per controdedurre alle Osservazioni pervenute, richiedendo di modificare quelli contenuti nella citata deliberazione n. 28/2009 in quanto non si attagliano alla soluzione cartografica proposta con la deliberazione n. 8/2010 della Comunità stessa;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 15 in data 24 maggio 2011 con la quale è stata approvato il documento “*Nuovi Criteri e direttive per controdedurre alle Osservazioni al Piano per il Parco Regionale delle Alpi Apuane*” e la proposta, di controdeduzione alle Osservazioni presentate, ad eccezione dell’elaborato “*Norme tecniche di attuazione del Piano*” in quanto necessitava di ulteriori verifiche ed approfondimenti;

RICHIAMATA altresì la propria deliberazione n. 24 in data 25 luglio 2011 con la quale è stata approvata la proposta di controdeduzione alle Osservazioni presentate alle *Norme Tecniche di Attuazione del Piano per il Parco* e conseguentemente è stata integrata la propria deliberazione n. 15 in data 24 maggio 2011, dando atto che la proposta di controdeduzione alle Osservazioni presentate al Piano per il Parco risulta costituita dai seguenti elaborati:

- Relazione generale, illustrativa degli obiettivi, delle analisi e delle valutazioni operate, dei criteri e degli indirizzi del Piano;
- Norme tecniche di attuazione del Piano, comprensive delle schede delle Unità territoriali;
- Direttive per le aree contigue, già sottoposte ad intesa con le Amministrazioni provinciali, ai sensi dell’art. 14, comma 4, della L.R. n. 65/97 e succ. mod. ed integr., relativamente alle materie di cui all’art. 32, comma 1, della L. n. 394/91, con esclusione della disciplina dell’attività di cava;
- Elaborati grafici:
 - b1) “Inquadramento territoriale”, con le reti di connessione, in scala 1/250.000;
 - b2) “Inquadramento strutturale”, con le invarianti strutturali, in scala 1/50.000;
 - b3) “Articolazione territoriale”, contenente l’organizzazione generale del territorio e la zonizzazione per parti caratterizzate da forme differenziate d’uso, godimento e disciplina, i vincoli e le destinazioni d’uso pubblico e privato, i sistemi d’accessibilità veicolare e pedonale, i sistemi di attrezzature e servizi per la gestione e la fruizione del parco, le aree di specifico interesse naturale o culturale, in scala 1/50.000;
 - b4) “Siti bioitaly”, con valutazione d’incidenza areale riguardo ai Siti d’importanza regionale di cui all’allegato “D” della L.R. n. 56/00 e succ. mod. ed integr., in scala 1/50.000;
 - b5) “Unità territoriali”, in scala 1/50.000;
 - b6) “Unità ambientali”, in scala 1/50.000;
 - b7) “Progetti e programmi di valorizzazione”, con la localizzazione e le indicazioni di massima da sviluppare, in scala 1/250.000;

RAMMENTATO che con la citata propria deliberazione n. 24/2011 è stato altresì deciso di inviare la proposta completa di controdeduzione alle Osservazioni presentate al Piano per il Parco alla Comunità del Parco e al Comitato scientifico per i prescritti pareri obbligatori di cui all’art. 15, comma 1, della L.R. 11 agosto 1997, n. 65 e successive modifiche ed integrazioni;

PRESO ATTO del parere obbligatorio sulla proposta di Piano per il Parco controdedotto espresso ai sensi dell'art. 15, comma 1, della L.R. n. 65/1997 dal Comitato Scientifico nella seduta del 28 ottobre 2011 e dalla Comunità di Parco con deliberazione n. 3 del 2 dicembre 2011;

VISTA la L.R. 12 febbraio 2010, n. 10 “*Norme in materia di valutazione ambientale strategica, di valutazione di impatto ambientale e di valutazione di incidenza*” che introduce significative novità rispetto alla disciplina previgente in merito agli strumenti di valutazione di Piani e Programmi;

ACCERTATA la assoggettabilità del Piano per il Parco ai suddetti strumenti di valutazione, individuati al Capo III e IV della citata L.R. 12 febbraio 2010, n. 10, ed il conseguente obbligo di predisporli, con particolare riferimento alla V.A.S. (*Valutazione Ambientale Strategica*), alla V.d.I. (*Valutazione di Incidenza*) ed alla V.I. (*Valutazione Integrata*) al fine di poter concludere l'iter amministrativo di approvazione del Piano per il Parco delle Alpi Apuane;

PRESO ATTO che con determinazione n. 22 in data 10 febbraio 2012 del Coordinatore dell'U.O.C. Valorizzazione Territoriale è stato affidato alla Società ART Ambiente Risorse Territorio s.r.l. di Parma l'incarico professionale per la redazione della Valutazione Ambientale Strategica e l'aggiornamento della Valutazione Integrata del Piano per il Parco e che la procedura è attualmente sospesa in attesa dell'approvazione del Piano controdedotto;

CONSIDERATO che il Piano controdedotto costituisce altresì l'elaborato tecnico da sottoporre alla V.A.S. - Valutazione Ambientale Strategica - di cui alla L.R. 12 febbraio 2010, n. 10 ed in particolare rappresenta il documento base per la redazione del Rapporto Ambientale di cui all'art. 24 della stessa legge;

VISTO lo Studio di Incidenza del Piano per il Parco controdedotto, redatta dal Direttore del Parco, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 6 aprile 2000, n. 56 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la determinazione del Direttore n. 40 in data 20 ottobre 2008 che, tra l'altro, definisce l'organizzazione dell'Ufficio di Piano fino all'approvazione dell'atto di governo del territorio in oggetto e stabilisce di condurre i lavori dell'Ufficio stesso nella forma di Gruppo di lavoro interno;

PRECISATO che da parte dell'Ufficio di Piano è stato predisposto un documento tecnico, con relativa cartografia di supporto (allegato “1”), relativo a “*Osservazioni al Piano per il Parco: scheda di valutazione*” che rappresenta un vero e proprio report tecnico delle Osservazioni presentate dai privati, dalle associazioni, dagli Enti Pubblici e dalle altre autorità interessate e fornisce un giudizio valutativo finale contenente la risposta puntuale alle richieste formulate nei pareri e nelle osservazioni degli stessi. Tale documento contiene:

- Il numero progressivo attribuito all'osservazione pervenuta;
- la data ed il protocollo di presentazione;
- il soggetto proponente;
- la tipologia dell'osservazione
- la sintesi descrittiva dell'osservazione;
- la individuazione cartografica;
- la scheda di valutazione ponderata;
- la valutazione attribuita per fasce di giudizio;
- il commento del tecnico istruttore;
- il commento dell'Ufficio di Piano;
- il parere tecnico di sintesi.

RIBADITO che la proposta tecnica di accoglimento, accoglimento parziale, non accoglimento o non pertinenza delle singole osservazioni presentate fa riferimento puntuale, per quanto riguarda le specifiche motivazioni, al documento “*Criteri e direttive per controdedurre alle Osservazioni al Piano per il Parco Regionale delle Alpi Apuane*” approvato con proprio atto n. 28 in data 5 agosto 2009, integrato con atto n. 15 in data 24 maggio 2011;

ACCERTATO che sono state già recepite in sede di adozione del Piano le raccomandazioni espresse dal Consiglio Regionale con la propria deliberazione n. 96/2007 in sede di espressione del parere vincolante in ordine all'aggiornamento degli elementi programmatici del Piano, di indirizzi in materia di cartografia regionale, nonché al recepimento dei contributi tecnici formulati dagli Uffici della Giunta regionale in sede di istruttoria del Piano;

CONSIDERATA l'effettiva complessità della procedura di approvazione delle controdeduzioni alle osservazioni, soprattutto in ordine alla implementazione di una prassi di verifica concertata tra Amministrazione dell'Ente Parco e Comunità di Parco per l'applicazione dei criteri e delle direttive per controdedurre le osservazioni presentate;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 20 in data 3 agosto 2012 con la quale è stata approvato il documento "Revisione dei criteri e direttive per controdedurre alle Osservazioni al Piano per il Parco Regionale delle Alpi Apuane";

SENTITA la proposta del Presidente dell'Ente, sia riguardo alla regolamentazione degli interventi che riguardo alle modalità di votazione dell'atto;

RITENUTO di provvedere alla votazione così come proposto dal Presidente:

- a) si esamineranno le osservazioni presentate una per una e si procederà alla relativa votazione;
- b) al termine dell'esame e della votazione delle singole osservazioni si procederà alla votazione dell'atto nella sua interezza comprensivo di tutti gli allegati;

ESAURITA la discussione generale sull'atto il Presidente propone di passare all'esame ed alla votazione delle singole osservazioni che viene riassunto nella seguente tabella:

n.	Soggetto presentatore	Sintesi osservazione	Esito votazione
1	UOC Pianificazione Territoriale del Parco Regionale delle Alpi Apuane	<i>Si introducono modifiche inerenti i seguenti punti: Relazione generale: aggiornameto appendice III; Cartografia: Carta Inquadramento Territoriale, Carta Inquadramento Strutturale, Carta dell'Articolazione Territoriale, Carta dei siti Bioitaly, Carta delle Unità Territoriali.; Norme tecniche: art. 2, 5, 12, 18 21, 31; Direttive aree contigue: art. 2, 7</i>	accolta
Con voti favorevoli n. 9, astenuto n. 1 (Marchetti) resi nelle forme di legge dai n. 10 consiglieri presenti			
2	Bonaldi Luca - Carrara	<i>Si richiede che venga mantenuto il perimetro del Parco, come definito dalla L.R. 65/97 e L.R. 81/98, nella zona posta ad oriente del paese di Castelpoggio</i>	accolta
Con voti favorevoli n. 9, astenuto n. 1 (Marchetti) resi nelle forme di legge dai n. 10 consiglieri presenti			
3	Bonaldi Luca - Carrara	<i>Si richiede che venga mantenuto il perimetro del Parco, come definito dalla L.R. 65/97 e L.R. 81/98, nelle zone circostanti Castelpoggio e Gragnana con eventuali piccole modifiche.</i>	parzialmente accolta
Con voti favorevoli n. 9, astenuto n. 1 (Marchetti) resi nelle forme di legge dai n. 10 consiglieri presenti			
4	Pellegrinetti Daniele - Camporgiano	<i>Si richiede di attestare i confini del Parco alla quota di almeno 1300 m slm. e di lasciare un'area gestibile dai 1300 ai 400 m slm</i>	non accolta
Con voti favorevoli n. 9, astenuto n. 1 (Marchetti) resi nelle forme di legge dai n. 10 consiglieri presenti			
5	Sergio Sbrana – Marina di Massa	<i>Si richiede che vengano modificati i confini dell'area Parco all'interno dell'Unità territoriale N°8 - Alta Valle del F.Frigido</i>	parzialmente accolta
Con voti favorevoli n. 9, astenuto n. 1 (Marchetti) resi nelle forme di legge dai n. 10 consiglieri presenti			
6	Domenico Verducci – WWF Toscana	<i>Norme tecniche - Titolo III art. 22 comma 3 lettera c). Si richiede di tutelare i castagneti secolari con le stesse modalità previste per i boschi misti di latifoglie</i>	accolta
Con voti favorevoli n. 9, astenuto n. 1 (Marchetti) resi nelle forme di legge dai n. 10 consiglieri presenti			
7	Domenico Verducci – WWF Toscana	<i>Norme tecniche - Titolo III art. 24 comma 2 lettera f. Si richiede di non prevedere la reintroduzione del Camoscio alpino o appenninico sulle Alpi Apuane</i>	non accolta
Con voti favorevoli n. 9, astenuto n. 1 (Marchetti) resi nelle forme di legge dai n. 10 consiglieri presenti			
8	Bonaldi Luca - Carrara	<i>Si richiede che venga mantenuto il perimetro del Parco, come definito dalla L.R. 65/97 e L.R. 81/98, nelle zone circostanti Castelpoggio e Gragnana con eventuali piccole modifiche</i>	parzialmente accolta
Con voti favorevoli n. 9, astenuto n. 1 (Marchetti) resi nelle forme di legge dai n. 10 consiglieri presenti			
9	Fed. It. Caccia - Camporgiano	<i>Si richiede che venga mantenuto il perimetro del Parco come definito dalla L.R. 65/97 e L.R. 81/98</i>	non accolta
Con voti favorevoli n. 9, astenuto n. 1 (Marchetti) resi nelle forme di legge dai n. 10 consiglieri presenti			
10	Pocai Dante - Galliciano	<i>Si richiede di apportare modifica ai confini che interessano l'Unità territoriale "Panie e Monte Sumbra", nel Comune di Molazzana, frazione Alpe di Sant'Antonio</i>	parzialmente accolta

Il Direttore o suo delegato

Con voti favorevoli n. 9, astenuto n. 1 (Marchetti) resi nelle forme di legge dai n. 10 consiglieri presenti			
11	Bresciani Stefano - Molazana	<i>Si richiede di apportare modifica ai confini che interessano l'Unità territoriale "Panie e Monte Sumbra", nel Comune di Molazzana, frazione Alpe di Sant'Antonio</i>	parzialmente accolta
Con voti favorevoli n. 9, astenuto n. 1 (Marchetti) resi nelle forme di legge dai n. 10 consiglieri presenti			
12	Bertoni Luigi - Molazzana	<i>Si richiede di apportare modifica ai confini che interessano l'Unità territoriale "Panie e Monte Sumbra", nel Comune di Molazzana, frazione Alpe di Sant'Antonio</i>	parzialmente accolta
Con voti favorevoli n. 9, astenuto n. 1 (Marchetti) resi nelle forme di legge dai n. 10 consiglieri presenti			
13	Pucci Alindo - Molazzana	<i>Si richiede di apportare modifica ai confini che interessano l'Unità territoriale "Panie e Monte Sumbra", nel Comune di Molazzana, frazione Alpe di Sant'Antonio</i>	parzialmente accolta
Con voti favorevoli n. 9, astenuto n. 1 (Marchetti) resi nelle forme di legge dai n. 10 consiglieri presenti			
14	Domenicali Ada – Castelnuovo G.	<i>Si richiede di apportare modifica ai confini che interessano l'Unità territoriale "Panie e Monte Sumbra", nel Comune di Molazzana, frazione Alpe di Sant'Antonio</i>	parzialmente accolta
Con voti favorevoli n. 9, astenuto n. 1 (Marchetti) resi nelle forme di legge dai n. 10 consiglieri presenti			
15	Domenicali Moreno – Castelnuovo G.	<i>Si richiede di apportare modifica ai confini che interessano l'Unità territoriale "Panie e Monte Sumbra", nel Comune di Molazzana, frazione Alpe di Sant'Antonio</i>	parzialmente accolta
Con voti favorevoli n. 9, astenuto n. 1 (Marchetti) resi nelle forme di legge dai n. 10 consiglieri presenti			
16	Nannini Alfredo – Castelnuovo G.	<i>Si richiede di apportare modifica ai confini che interessano l'Unità territoriale "Panie e Monte Sumbra", nel Comune di Molazzana, frazione Alpe di Sant'Antonio</i>	parzialmente accolta
Con voti favorevoli n. 9, astenuto n. 1 (Marchetti) resi nelle forme di legge dai n. 10 consiglieri presenti			
17	Onesti Pietro – Pres. Distretto 12	<i>Si richiede di apportare modifica ai confini dell'area Parco nelle località Monistalli, Tievora, Palazzotto, Pasquigliora e Cà dei Babboni, nel comune di Molazzana.</i>	parzialmente accolta
Con voti favorevoli n. 9, astenuto n. 1 (Marchetti) resi nelle forme di legge dai n. 10 consiglieri presenti			
18	Tonarelli Alberto – Com. Caccia Forno	<i>Si richiede che venga mantenuto il perimetro del Parco, come definito dalla L.R. 65/97 e L.R. 81/98, per quanto interessa i paesi di Forno, Antona, Resceto, Guadine, Redicesi, Gronda e Casania, nel Comune di Massa (Unità territoriale Alta Valle del Frigido)</i>	parzialmente accolta
Con voti favorevoli n. 9, astenuto n. 1 (Marchetti) resi nelle forme di legge dai n. 10 consiglieri presenti			
19	Ass. Ambiente Vivo - Camaioere	<i>Si propone di ampliare il perimetro del Parco estendendolo a tutte le Apuane ed in particolare alla zona meridionale e alla zona di Campallorzo</i>	non accolta
Con voti favorevoli n. 9, astenuto n. 1 (Marchetti) resi nelle forme di legge dai n. 10 consiglieri presenti			
20	Fruzzetti Fosco - Forno	<i>Si richiede di conoscere eventuali sviluppi di terreni agricoli e boschivi in località "Muradelli" e "Ilci" (Alta Valle del Frigido)</i>	accolta
Con voti favorevoli n. 9, astenuto n. 1 (Marchetti) resi nelle forme di legge dai n. 10 consiglieri presenti			
21	WWF – Amici Terra - CAI	<i>Si richiede un aggiornamento della relazione Generale. Si portano diverse osservazioni relative:</i> <ol style="list-style-type: none"> 1) alle tavole dell' Inquadramento, dei siti Bioitaly, dei Progetti e Programmi di Valorizzazione e delle Unità Ambientali; 2) alla relazione generale in particolare al Cap. 2, Cap. 2-1b, Cap. 3.2 (punto 1, 5, 8), Cap. 4.1 (i, ii, iv), Cap. 4.2 (A1, A2, A5, A9, A11, C2, C4b, D), Cap. 5.2, Cap. 7 (b1.3, c.3, c.4.1, c.4.3.); 3) alle N TA in particolare all' art. 2 comma 3; art. 8; art. 9 lett. d ed e; art. 11; art. 12 comma 2 lett. a e comma 2 lett. b; art.13; art. 16 comma 5 lett. a, d; comma 6 lett. a, c; comma 7 lett. a, b; art. 19 lett. f e i; art. 21 comma 2 lett. b; art. 21 comma 2 lett. c ; art. 22 comma 3 lett. d e comma 4, 5; art. 23 comma 3 lett. b; art. 24 comma 2 lett. f e g; art. 32 comma 2 lett. f; art. 32 comma 6 lett. h. 4) all'allegato "A" delle NTA relative U.T.1 - U.T. 2 - U.T. 3 - U.T.4 - U.T.6 - U.T. 7 - U.T. 8 - U.T. 9 5) alle direttive per le aree contigue: art.5 comma 3: si richiede di inserire anche i P.S. ed i regolamenti edilizi oltre alle opere ed agli interventi <i>Si richiede di verificare la necessita di recintare la Centaurea montis-borlae</i>	parzialmente accolta
Con voti favorevoli n. 9, astenuto n. 1 (Marchetti) resi nelle forme di legge dai n. 10 consiglieri presenti			
22	Adami M.S. – sindaco Gallicano	<i>Si richiede la variazione da zona "C" a Area Contigua per l'area sportiva della frazione di Trassilico</i>	non accolta
Con voti favorevoli n. 9, astenuto n. 1 (Marchetti) resi nelle forme di legge dai n. 10 consiglieri presenti			
23	Adami M.S. – sindaco Gallicano	<i>Si richiede la modifica della Tav. di cui all'art. 2, comma 1 lett. b3, classificando la strada "Trassilico – Foce Pompanella" da "percorso escursionistico" a "viabilità locale"</i>	non accolta

Il Direttore o suo delegato

Con voti favorevoli n. 9, astenuto n. 1 (Marchetti) resi nelle forme di legge dai n. 10 consiglieri presenti			
24	Adami M.S. – sindaco Galliciano	<i>Si richiede l'integrazione delle norme volte a favorire il recupero dei fabbricati in area agricola e contigua, compreso il cambio d'uso in abitazione (art. 2, comma 1, lett. D) e l'inserimento, nella scheda territoriale UT3, della strada locale Trassilico - Foce Pompanella – Fabbriche</i>	parzialmente accolta
Con voti favorevoli n. 9, astenuto n. 1 (Marchetti) resi nelle forme di legge dai n. 10 consiglieri presenti			
25	Adami M.S. – sindaco Galliciano	<i>Si richiede di riportare il limite esterno dell'area contigua alla precedente delimitazione (L. R. 65/97), in quanto la cartografia allegata al piano (scala 1:50.000) non consente l'individuazione dei fabbricati a ridosso di detta linea e la conseguente verifica del vincolo paesaggistico</i>	non accolta
Con voti favorevoli n. 9, astenuto n. 1 (Marchetti) resi nelle forme di legge dai n. 10 consiglieri presenti			
26	Pucciarelli Giorgio - Massa	<i>Si richiede che i confini del Parco siano riportati a quanto previsto dalla L.R. 65/97 e ex L. R. 81/98</i>	non accolta
Con voti favorevoli n. 9, astenuto n. 1 (Marchetti) resi nelle forme di legge dai n. 10 consiglieri presenti			
27	Boni Vittorio – CPA Fivizzano	<i>Si richiede che i confini del Parco siano riportati a quanto previsto dalla L.R. 65/97 e ex L. R. 81/98</i>	non accolta
Con voti favorevoli n. 9, astenuto n. 1 (Marchetti) resi nelle forme di legge dai n. 10 consiglieri presenti			
28	Spadoni Oreste – Casola L.	<i>Si richiede che vengano mantenuti i confini del Parco come stabiliti dalla L.R. 65/97, relativamente al territorio di Uglianaldo, nel comune di Casola in Lunigiana. (U.T. 9 M. Sagro e Vinca).</i>	parzialmente accolta
Con voti favorevoli n. 9, astenuto n. 1 (Marchetti) resi nelle forme di legge dai n. 10 consiglieri presenti			
29	Rossi Roberto – Casola L.	<i>Si richiede che vengano mantenuti i confini del Parco come stabiliti dalla L.R. 65/97, relativamente al territorio di Uglianaldo, nel comune di Casola in Lunigiana. (U.T. 9 M. Sagro e Vinca).</i>	parzialmente accolta
Con voti favorevoli n. 9, astenuto n. 1 (Marchetti) resi nelle forme di legge dai n. 10 consiglieri presenti			
30	Poggiani Giorgetta - Prato	<i>Si richiede che vengano mantenuti i confini del Parco come stabiliti dalla L.R. 65/97, relativamente al territorio di Uglianaldo, nel comune di Casola in Lunigiana. (U.T. 9 M. Sagro e Vinca).</i>	parzialmente accolta
Con voti favorevoli n. 9, astenuto n. 1 (Marchetti) resi nelle forme di legge dai n. 10 consiglieri presenti			
31	Cognome illeggibile Clara – Casola L.	<i>Si richiede che vengano mantenuti i confini del Parco come stabiliti dalla L.R. 65/97, relativamente al territorio di Uglianaldo, nel comune di Casola in Lunigiana. (U.T. 9 M. Sagro e Vinca).</i>	parzialmente accolta
Con voti favorevoli n. 9, astenuto n. 1 (Marchetti) resi nelle forme di legge dai n. 10 consiglieri presenti			
32	Salvoni Maria Rosa - Genova	<i>Si richiede che vengano mantenuti i confini del Parco come stabiliti dalla L.R. 65/97, relativamente al territorio di Uglianaldo, nel comune di Casola in Lunigiana. (U.T. 9 M. Sagro e Vinca).</i>	parzialmente accolta
Con voti favorevoli n. 9, astenuto n. 1 (Marchetti) resi nelle forme di legge dai n. 10 consiglieri presenti			
33	Romeo Romei – Federaccia Firenze	<i>Si richiede che i confini del Parco siano riportati a quanto previsto dalla L.R. 65/97 e ex L. R. 81/98</i>	non accolta
Con voti favorevoli n. 9, astenuto n. 1 (Marchetti) resi nelle forme di legge dai n. 10 consiglieri presenti			
34	Arcicaccia Vallecchia-Pozzi-Cardoso	<i>Si richiede che i confini del Parco siano riportati a quanto previsto dalla L.R. 65/97 e ex L. R. 81/98</i>	non accolta
Con voti favorevoli n. 9, astenuto n. 1 (Marchetti) resi nelle forme di legge dai n. 10 consiglieri presenti			
35	Capisquadra distretto Caccia 1 Versilia	<i>Si richiede che i confini del Parco siano riportati a quanto previsto dalla L.R. 65/97 e ex L. R. 81/98</i>	non accolta
Con voti favorevoli n. 9, astenuto n. 1 (Marchetti) resi nelle forme di legge dai n. 10 consiglieri presenti			
36	Capisquadra distretto Caccia 2 Versilia	<i>Si richiede che i confini del Parco siano riportati a quanto previsto dalla L.R. 65/97 e ex L. R. 81/98</i>	non accolta
Con voti favorevoli n. 9, astenuto n. 1 (Marchetti) resi nelle forme di legge dai n. 10 consiglieri presenti			
37	Landi Mirco – Federaccia Arni	<i>Si richiede che i confini del Parco siano riportati a quanto previsto dalla L.R. 65/97 e ex L. R. 81/98</i>	non accolta
Con voti favorevoli n. 9, astenuto n. 1 (Marchetti) resi nelle forme di legge dai n. 10 consiglieri presenti			
38	Ricci Giovanna - Fivizzano	<i>Si richiede che vengano mantenuti i confini stabiliti dalla L.R. 65/97, reativamente all'Unità territoriale M. Sagro e Vinca</i>	non accolta
Con voti favorevoli n. 9, astenuto n. 1 (Marchetti) resi nelle forme di legge dai n. 10 consiglieri presenti			
39	Boni Vittorio – Equi Terme	<i>Si richiede che vengano mantenuti i confini stabiliti dalla L.R. 65/97, reativamente all'Unità territoriale M. Sagro e Vinca</i>	non accolta
Con voti favorevoli n. 9, astenuto n. 1 (Marchetti) resi nelle forme di legge dai n. 10 consiglieri presenti			
40	Damiani Egidio - Monzone	<i>Si richiede che vengano mantenuti i confini stabiliti dalla L.R. 65/97, reativamente all'Unità territoriale M. Sagro e Vinca</i>	non accolta
Con voti favorevoli n. 9, astenuto n. 1 (Marchetti) resi nelle forme di legge dai n. 10 consiglieri presenti			
41	Fruzzetti Osvaldo - Massa	<i>Si richiede di non modificare i confini stabiliti dalla L.R. 65/97 e L.R. 81/98, relativamente ai territori "Alta Valle del F. Frigido</i>	parzialmente accolta

Il Direttore o suo delegato

Con voti favorevoli n. 9, astenuto n. 1 (Marchetti) resi nelle forme di legge dai n. 10 consiglieri presenti			
42	Martinelli Carlo – Federaccia Lucca	<i>Si richiede che i confini del Parco siano riportati a quanto previsto dalla L.R. 65/97 e ex L. R. 81/98</i>	non accolta
Con voti favorevoli n. 9, astenuto n. 1 (Marchetti) resi nelle forme di legge dai n. 10 consiglieri presenti			
43	Carli Paolo – Ditta Henraux Querceta	<i>Si richiede un maggior grado di definizione e dettaglio degli elaborati cartografici in quanto si evidenzia l'impossibilità di definire la superficie relativa alle continuità ecologiche da ripristinare e la difficoltà di attribuire esattamente la perimetrazione delle cave storiche</i>	non accolta
Con voti favorevoli n. 9, astenuto n. 1 (Marchetti) resi nelle forme di legge dai n. 10 consiglieri presenti			
44	Carli Paolo – Ditta Henraux Querceta	<i>Si richiedono chiarimenti sulla definizione di Cave Storiche, sui vincoli di carattere conservativo o di tutela di porzioni storiche di cava e loro annessi e pertinenze e una definizione puntuale delle superfici</i>	non accolta
Con voti favorevoli n. 9, astenuto n. 1 (Marchetti) resi nelle forme di legge dai n. 10 consiglieri presenti			
45	Carli Paolo – Ditta Henraux Querceta	<i>Si richiede che la perimetrazione, la destinazione d'uso e qualsiasi vincolo o limitazione d'uso delle aree contigue di cava, previste dalla L.R. 65/97, siano rinviate all'approvazione dello stralcio delle "Attività estrattive" di cui alla L.R. 63/06.</i>	non accolta
Con voti favorevoli n. 9, astenuto n. 1 (Marchetti) resi nelle forme di legge dai n. 10 consiglieri presenti			
46	Carli Paolo – Ditta Henraux Querceta	<i>Unità Territoriale UT5 - M. Altissimo- Arni - Discontinuità ecologiche relative all'area tra il Monte Altissimo ed il fondovalle della Turrte Secca (comprendente il bacino marmifero del versante nord del M.te Altissimo) e all'area tra la foce di Falconaia e i fondovalle del Giardino e del Serra (con riferimento diretto all'attività estrattiva condotta nella cava Cervaiolo e alla gestione del ravaneto il Giardino). Per tali aree si evidenzia che la grafica e le indicazioni relative alle discontinuità ecologiche sono generiche e non consentono di stabilire gli interventi che si prospettano per il ripristino di dette unità e la loro interferenza con le attività estrattive</i>	
Con voti favorevoli n. 9, astenuto n. 1 (Marchetti) resi nelle forme di legge dai n. 10 consiglieri presenti			
47	Carli Paolo – Ditta Henraux Querceta	<i>Si richiede un chiarimento sul significato, in termini di efficacia giuridica e vincolistica a livello di "invarianti strutturali", dei contenuti nelle relazioni e cartografie in merito alle "continuità ecologiche da ripristinare" con particolare riferimento alla puntinatura verde e alle frecce arancio dell'elaborato "Carta delle Unità Territoriali". Inoltre si evidenzia che nella Tav. B5 "Unità Territoriali" le continuità ecologiche da ripristinare insistono sulle aree estrattive di Cervaiolo-Giardino, La Mossa, Buca Piastrone e Zucco Pelato - Passo del Vestito</i>	non accolta
Con voti favorevoli n. 9, astenuto n. 1 (Marchetti) resi nelle forme di legge dai n. 10 consiglieri presenti			
48	Carli Paolo – Ditta Henraux Querceta	<i>Si richiede che il bacino marmifero del Monte Altissimo (comprendente i seguenti siti estrattivi: La Mossa, Tacca Bianca - Vela, Buca Piastrone, Zucco Pelato – Passo del Vestito e il Canale delle Gobbie) sia mantenuto valido consentendone il proseguimento dell'attività estrattiva. Si richiede chiarimenti sul criterio per cui il sito estrattivo "Tacca Bianca" sia stato inserito nell'elenco dei siti archeologici, in zona C e nelle aree a conservazione (destinate ad invariante strutturale), destinazione che di fatto ne impedisce l'attività</i>	non accolta
Con voti favorevoli n. 9, astenuto n. 1 (Marchetti) resi nelle forme di legge dai n. 10 consiglieri presenti			
49	Carli Paolo – Ditta Henraux Querceta	<i>Si richiede di precisare la definizione di Cava storica ed i limiti che questa definizione comporterebbe per la coltivazione. Inoltre si richiede che non vengano individuate come tali (cave storiche), le cave attive Cervaiolo, Buca e La Mossa</i>	non accolta
Con voti favorevoli n. 9, astenuto n. 1 (Marchetti) resi nelle forme di legge dai n. 10 consiglieri presenti			
50	Carli Paolo – Ditta Henraux Querceta	<i>Tavola B5 "Unità territoriali" si evidenzia che il tratto di strada "retro Altissimo", che attraversa l'area estrattiva Buca Piastrone, viene segnalato come soggetto ad interferenze da eliminare o ridurre a causa della presenza di risorse naturali. Tale strada ha valenza di strada d'accesso ai bacini estrattivi del versante Nord del M. Altissimo e come tale si chiede che venga mantenuta. Stessa considerazione per il sentiero da riqualificare che attraversa il lato ovest del cantiere Cervaiolo (Foce Falcovaia – Pizzo delle Cervaiolo), per l'area estrattiva delle Gobbie e per località "Tre Fiumi"</i>	non accolta
Con voti favorevoli n. 9, astenuto n. 1 (Marchetti) resi nelle forme di legge dai n. 10 consiglieri presenti			
51	Silicani Michele – Sindaco Stazzema	<i>Si richiede che i confini del Parco siano riportati a quanto previsto dalla L.R. 65/97 e ex L. R. 81/98</i>	non accolta

Il Direttore o suo delegato

Con voti favorevoli n. 9, astenuto n. 1 (Marchetti) resi nelle forme di legge dai n. 10 consiglieri presenti			
52	Silicani Michele – Sindaco Stazzema	<p><i>Si richiede:</i></p> <p>1) lo stralcio degli articoli (art. 16, 34 delle N.T.A.);</p> <p>2) di mantenere il perimetro del Parco ai sensi della L.R. 65/97; di accelerare la promulgazione della disciplina relativa all'attività estrattiva coinvolgendo nella definizione dei perimetri l'Amministrazione comunale</p>	non accolta
Con voti favorevoli n. 9, astenuto n. 1 (Marchetti) resi nelle forme di legge dai n. 10 consiglieri presenti			
53	Mutti Valeriano – Coord. FI Seravezza	<p><i>Si richiede :</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - che venga applicato nelle zone B e C lo stesso grado di protezione della zona D ; - che venga consentita nelle zone B e C, la nuova edificazione, il recupero dei manufatti, la ristrutturazione urbanistica, edilizia e gli ampliamenti di volume; - che venga completamente cancellata l'area contigua o in alternativa l'area contigua nel territorio all'interno del comune di Stazzema; - che venga arretrato il confine del Parco dal paese di Azzano; - che venga aperto un corridoio che permetta al paese di Azzano di essere fuori dal Parco ; <p>che venga ricavato all'interno dell'attuale confine del Parco una zona contigua che comprende il versante del fiume Serra, fino alla linea di Cresta del Monte Altissimo, Foce di Falcovaia, Mortigliano, La Polla, Le Cervaiole, Monte Cavallo, il cui confine segue il percorso della dorsale, tocca il Passo del Fordazzoni e scende fino alla "Costa" in località Terrinca</p>	parzialmente accolta
Con voti favorevoli n. 9, astenuto n. 1 (Marchetti) resi nelle forme di legge dai n. 10 consiglieri presenti			
54	Bernardi Adamo – Coord. FI Stazzema	<p><i>Si esprime contrarietà ad un ampliamento dell'Area Parco. Si chiede che vengano mantenuti i confini attuali e che venga valutata l'ipotesi di ampliamento delle aree contigue rispetto agli attuali confini del Parco</i></p>	non accolta
Con voti favorevoli n. 9, astenuto n. 1 (Marchetti) resi nelle forme di legge dai n. 10 consiglieri presenti			
55	Battelli Carlo – Soc. Barsanti Cardoso	<p><i>Si richiede la modifica della perimetrazione della zona "C" presso la località "Al Melo" (area di estrazione del cipollino della Versilia) nel Comune di Stazzema</i></p>	accolta
Con voti favorevoli n. 9, astenuto n. 1 (Marchetti) resi nelle forme di legge dai n. 10 consiglieri presenti			
56	Cutrone Luigi – Soc. Tecchione Milano	<p><i>Cava denominata "Tecchione" n. 52, nel bacino marmifero di Canalgrande – Carrara -. Si richiede la modifica del limite di perimetrazione delle aree "C" e "B1" poste tra la Sella del Torrione e la loc. La Conca elevandolo fino a quota 1.200 m. slm</i></p>	non accolta
Con voti favorevoli n. 9, astenuto n. 1 (Marchetti) resi nelle forme di legge dai n. 10 consiglieri presenti			
57	Paladini Luca – Golden White Gorfigliano	<p><i>Premesso che in località Teseo è stata ampliata l'Area Parco (B1), (invadendo una porzione di Area D1 zona di sfruttamento degli Agri Marmiferi) attualmente "Zona contigua di cava" si richiede di attestare il confine sulla perimetrazione dell'area contigua di cava</i></p>	accolta
Con voti favorevoli n. 9, astenuto n. 1 (Marchetti) resi nelle forme di legge dai n. 10 consiglieri presenti			
58	Neri Ettore – Sindaco Seravezza	<p><i>Si richiede:</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1) che vengano ampliati i confini del centro edificato intercluso di Azzano; 2) di uniformare la definizione delle categorie d'intervento dell'art. 9 a quanto individuato nella L.R. 1/2005.; 3) di ampliare l'area Parco all'interno della zona della Cappella al fine di creare il Parco archeologico della Cappella; 4) (Bacino di Trambiserra) di integrare l'art. 17 comma 2 delle NTA; 5) di non precludere, all'interno delle aree contigue, la possibilità di sanare opere edilizie realizzate in conformità agli atti di governo del territorio; 6) di verificare l'opportunità di individuare un area di promozione economica e sociale nell'area del territorio di Seravezza (zona della Cappella); <p>di escludere e di trasformare in area contigua l'area del Canale del Giardino</p>	parzialmente accolta
Con voti favorevoli n. 9, astenuto n. 1 (Marchetti) resi nelle forme di legge dai n. 10 consiglieri presenti			
59	Vannucci Alberto - Levigliani	<p><i>Si richiede che i confini del Parco siano riportati a quanto previsto dalla L.R. 65/97</i></p>	non accolta
Con voti favorevoli n. 9, astenuto n. 1 (Marchetti) resi nelle forme di legge dai n. 10 consiglieri presenti			
60	D'Angiolo Augusto - Seravezza	<p><i>Si richiede che la porzione della U.T.2 – Alta Versilia (ricadente in zona C e B) venga trasformata in area contigua in quanto priva di valore naturalistico</i></p>	parzialmente accolta
Con voti favorevoli n. 9, astenuto n. 1 (Marchetti) resi nelle forme di legge dai n. 10 consiglieri presenti			

Il Direttore o suo delegato

61	Spadoni Silvana - Uglianaldo	<i>Relativamente al territorio del Comune di Casola in Lunigiana si richiede che vengano mantenuti i confini attuali del Parco (L.R. 65/97)</i>	parzialmente accolta
Con voti favorevoli n. 9, astenuto n. 1 (Marchetti) resi nelle forme di legge dai n. 10 consiglieri presenti			
62	Venturini Ennio - Uglianaldo	<i>Relativamente al territorio del Comune di Casola in Lunigiana si richiede che vengano mantenuti i confini attuali del Parco (L.R. 65/97)</i>	parzialmente accolta
Con voti favorevoli n. 9, astenuto n. 1 (Marchetti) resi nelle forme di legge dai n. 10 consiglieri presenti			
63	Venturini Letizia – Casola L.	<i>Relativamente al territorio del Comune di Casola in Lunigiana si richiede che vengano mantenuti i confini attuali del Parco (L.R. 65/97)</i>	parzialmente accolta
Con voti favorevoli n. 9, astenuto n. 1 (Marchetti) resi nelle forme di legge dai n. 10 consiglieri presenti			
64	Castagnoli Nello - Uglianaldo	<i>Relativamente al territorio del Comune di Casola in Lunigiana si richiede che vengano mantenuti i confini attuali del Parco (L.R. 65/97)</i>	parzialmente accolta
Con voti favorevoli n. 9, astenuto n. 1 (Marchetti) resi nelle forme di legge dai n. 10 consiglieri presenti			
65	Venturini Egle - Uglianaldo	<i>Relativamente al territorio del Comune di Casola in Lunigiana si richiede che vengano mantenuti i confini attuali del Parco (L.R. 65/97)</i>	parzialmente accolta
Con voti favorevoli n. 9, astenuto n. 1 (Marchetti) resi nelle forme di legge dai n. 10 consiglieri presenti			
66	Bertozzi Dino – Federaccia MS	<i>Si richiede che i confini del Parco siano riportati a quanto previsto dalla L.R. 65/97 e ex L. R. 81/98</i>	non accolta
Con voti favorevoli n. 9, astenuto n. 1 (Marchetti) resi nelle forme di legge dai n. 10 consiglieri presenti			
67	Cavalloni Gordon - Seravezza	<i>Si richiede una revisione dei confini del Parco, in modo tale da comprendere tutti i centri urbani posti alle quote maggiori, meritevoli di una particolare tutela paesaggistica</i>	non accolta
Con voti favorevoli n. 9, astenuto n. 1 (Marchetti) resi nelle forme di legge dai n. 10 consiglieri presenti			
68	Armani Vittorio – Ass. Industriali LU	<i>Si richiede di confermare che l'approvazione di ogni normativa riguardante la disciplina della cave, cartografie, confini aree contigue, pianificazione e regolamentazione dell'attività venga rinviata ad un successivo confronto. Inoltre si richiedono chiarimenti: 1) sul significato, in termini di efficacia giuridica vincolistica, a livello di "invarianti strutturali" dei contenuti nelle Relazioni e cartografie relativi alle "continuità ecologiche da ripristinare; 2) tecnici sull'esatto significato giuridico e sulla vincolistica possibile del simbolo "Cave Storiche"; 3) legati alle talvolta differenti perimetrazioni tra le aree estrattive (ZCC), attualmente vigenti, e le perimetrazioni di porzioni di territorio collegate a vincoli paesaggistici, naturalistici e di altro tipo (Normativa Bioitaly); 4) sull'orientamento del Parco a riguardo della filosofia di programmazione delle attività estrattive in rapporto al prelievo dei ravaneti nelle aree Parco. <i>Si evidenziano vari errori di localizzazione dei siti d'interesse, evidenziando l'inadeguatezza della cartografia in scala 1:50.000</i></i>	non accolta
Con voti favorevoli n. 9, astenuto n. 1 (Marchetti) resi nelle forme di legge dai n. 10 consiglieri presenti			
69	Balestri Andrea – Ass. Industriali MS	<i>Si richiede di confermare che l'approvazione di ogni normativa riguardante la disciplina della cave, cartografie, confini aree contigue, pianificazione e regolamentazione dell'attività venga rinviata ad un successivo confronto. Inoltre si richiedono chiarimenti: 1) sul significato, in termini di efficacia giuridica vincolistica, a livello di "invarianti strutturali" dei contenuti nelle Relazioni e cartografie relativi alle "continuità ecologiche da ripristinare; 2) tecnici sull'esatto significato giuridico e sulla vincolistica possibile del simbolo "Cave Storiche"; 3) legati alle talvolta differenti perimetrazioni tra le aree estrattive (ZCC), attualmente vigenti, e le perimetrazioni di porzioni di territorio collegate a vincoli paesaggistici, naturalistici e di altro tipo (Normativa Bioitaly); 4) sull'orientamento del Parco a riguardo della filosofia di programmazione delle attività estrattive in rapporto al prelievo dei ravaneti nelle aree Parco. <i>Si evidenziano vari errori di localizzazione dei siti d'interesse, evidenziando l'inadeguatezza della cartografia in scala 1:50.000</i></i>	non accolta
Con voti favorevoli n. 9, astenuto n. 1 (Marchetti) resi nelle forme di legge dai n. 10 consiglieri presenti			
70	Dal Torrone Piercarlo – Coord. AN	<i>Si propone:</i>	parzialmente accolta

	Seravezza	<p>1) l'inserimento nel Piano di una clausola generale di ricorso alle ACC per tutte le materie sensibili per l'attività d'insediamento e sviluppo economico della popolazione, quali l'urbanistica e gli insediamenti produttivi, nonché di un principio di residualità del Parco rispetto alla normativa di origine provinciale e comunale;</p> <p>2) il ridimensionamento delle zone contigue con la loro cancellazione nelle zone dove non è opportuno limitare, ma promuovere l'insediamento urbano e produttivo;</p> <p>3) la fissazione di criteri certi per la futura disciplina delle attività estrattive che facciano riferimento al miglioramento delle condizioni di vita delle comunità locali, ma che prevedano l'intervento attivo degli enti locali e delle categorie sociali produttive, interessate fin dalle prime fasi delle procedure;</p> <p>la riclassificazione come zona contigua della regione che va dalle pendici del M. Cavallo verso est, fino alla zona di Terrina, nonché dalla regione che ad ovest della strada di arroccamento di Azzano, giunge fino alla linea di cresta del M. Altissimo</p>	
Con voti favorevoli n. 9, astenuto n. 1 (Marchetti) resi nelle forme di legge dai n. 10 consiglieri presenti			
71	Monti Umberto – Federcaccia Careggine	Si richiede che i confini del Parco siano riportati a quanto previsto dalla L.R. 65/97 e ex L. R. 81/98	non accolta
Con voti favorevoli n. 9, astenuto n. 1 (Marchetti) resi nelle forme di legge dai n. 10 consiglieri presenti			
72	Tovani Lio – Federcaccia Vergemoli	Si richiede che i confini del Parco siano riportati a quanto previsto dalla L.R. 65/97 e ex L. R. 81/98	non accolta
Con voti favorevoli n. 9, astenuto n. 1 (Marchetti) resi nelle forme di legge dai n. 10 consiglieri presenti			
73	Frediani Ideale – Federcaccia Fabbriche Valllico	Si richiede che i confini del Parco siano riportati a quanto previsto dalla L.R. 65/97 e ex L. R. 81/98	non accolta
Con voti favorevoli n. 9, astenuto n. 1 (Marchetti) resi nelle forme di legge dai n. 10 consiglieri presenti			
74	Bertola Giampaolo – Sindaco Camaio	<p>Si richiede</p> <p>1) relativamente alla zona di Campo all'Orzo – Foce Crocione o del Termine, l'esclusione dall'area Parco della zona montana compresa fra i confini attuali del Parco e il confine con il comune di Pescaglia;</p> <p>2) relativamente all'area a sud del torrente Lucese, l'estensione dell'area Parco fino a ricomprendere la zona del Monte Rondinaio e del Monte Vallimona, secondo i confini attuali che coincidono con l'oasi di protezione costituita ai sensi della L. 157/92</p>	parzialmente accolta
Con voti favorevoli n. 9, astenuto n. 1 (Marchetti) resi nelle forme di legge dai n. 10 consiglieri presenti			
75	Giannini Michele – Sindaco Vergemoli	<p>Si richiede :</p> <p>1) che venga esclusa dall'area Parco la zona Fosso Mondinello – Aleva - Fosso di S. Antonio – Fosso Battiferro- Fosso delle Polle;</p> <p>2) che venga inserita nel Parco l'area relativa alla Loc. Borellaccio – Loc. Colle delle Baldorie – Fosso Levigianese fino al confine comunale.</p> <p>3) di sostituire il testo dell'art. 16 comma 7, b) con il seguente “ L'apertura o il completamento di strade extraurbane d'uso privato, fatte salve quelle locali e quelle specificatamente indicate e previste nelle tavole del Piano”</p>	parzialmente accolta
Con voti favorevoli n. 9, astenuto n. 1 (Marchetti) resi nelle forme di legge dai n. 10 consiglieri presenti			
76	Pizziolo Giorgio e altri – Centro Cervati Seravezza	<p>Si richiede:</p> <p>1) di ampliare ed integrare gli ambiti di inserimento nel Parco dei nodi orografici e delle loro interconnessioni sia tra di loro, sia nei confronti dei rilievi circostanti e delle connessioni con le reti ecologiche interne ed esterne all'intero sistema;</p> <p>2) l'assunzione dei Bacini fluviali, all'interno delle Apuane, come aree della massima attenzione anche e specialmente nei confronti dei centri abitati a valle sia in sé che nei confronti del ciclo delle acque;</p> <p>si propone di definire tutto il territorio attualmente posto in area contigua come il “Contesto di un Progetto unitario per l'Economia di Parco” si tratterebbe di definire comunque questa zona come la sede di un grande piano unitario di gestione economica /ecologica/sociale del patrimonio territoriale</p>	non accolta
Con voti favorevoli n. 9, astenuto n. 1 (Marchetti) resi nelle forme di legge dai n. 10 consiglieri presenti			
77	Belloni Piergiorgio – Sindaco Casola	Si richiede che vengano mantenuti, per il comune di Casola in Lunigiana, i confini del Parco ai sensi della L.R.65/97	parzialmente accolta
Con voti favorevoli n. 9, astenuto n. 1 (Marchetti) resi nelle forme di legge dai n. 10 consiglieri presenti			

Il Direttore o suo delegato

78	Rocioni Adriano – FST Firenze	<p><i>Osservazioni generali al Piano:</i></p> <p>1) Il Piano e la Relazione generale avrebbero bisogno di essere aggiornati in particolare per quel che riguarda la tutela degli ecosistemi torrentizi e la circolazione di mezzi 4x4;</p> <p>2) Si esprime parere contrario all'ipotizzata funivia Levigliani/Anfro del Corchia;</p> <p><i>Osservazioni relative alle tavole: Articolazione Territoriale e Inquadramento Territoriale, dei siti Bioitaly, sui Progetti e Programmi di Valorizzazione, delle Unità Ambientali, delle Unità territoriali.</i></p> <p><i>Osservazioni alla relazione generale in particolare Cap. 2., Cap. 2. 1 b, Cap. 3.2, Cap. 4.1., Cap. 4.2., A2, A5, A9, C2, -C4b, D, Cap. 7 b1. c. 4.1, c.4.3;</i></p> <p><i>Osservazioni alle norme tecniche in particolare all' art. 2 comma 3, art. 8, art. 9 lett. d) ed e), art. 11), art. 12 comma 2 lett., art. 12 comma 2 lett. B.; art. 13.; art. 16 comma 5 lett. a), comma 6 lett. d), lett. c), art. 19 lett. f), art. 16 comma 7 lett. a); art. 21 comma 2 lett. C, art. 22 comma 5), art. 22, art. 23 comma 3 lett. b: c, art. 32 comma 2 lett f e comma 6 lett. h..</i></p> <p><i>Osservazioni all'allegato "A "relativamente alla U.T.1, U.T. 2, U.T. 3, U.T. 4, U.T. 6, U.T. 7, U.T. 8.</i></p> <p><i>Osservazioni alle direttive per le aree contigue - art. 5 comma 3: oltre alle opere e agli interventi si suggerisce di inserire anche i P.S. e i Reg. comunali</i></p>	parzialmente accolta
Con voti favorevoli n. 9, astenuto n. 1 (Marchetti) resi nelle forme di legge dai n. 10 consiglieri presenti			
79	Enelcaccia – Gramolazzo Minucciano	<i>Si richiede che i confini del Parco siano riportati a quanto previsto dalla L.R. 65/97</i>	non accolta
Con voti favorevoli n. 9, astenuto n. 1 (Marchetti) resi nelle forme di legge dai n. 10 consiglieri presenti			
80	Maggenti Ivo Federaccia Diecimo LU	<i>Si richiede che i confini del Parco siano riportati a quanto previsto dalla L.R. 65/97</i>	non accolta
Con voti favorevoli n. 9, astenuto n. 1 (Marchetti) resi nelle forme di legge dai n. 10 consiglieri presenti			
81	Verona Maurizio – CM Alta Versilia	<i>Relativamente all'area del Monte Corchia, individuata come zona A) (art. 2 comma 1 lett. b3 delle NTA) e nello specifico l'area della faggeta del versante comunemente indicato come Retrocorchia, per il quale le NTA all'art. 16 comma 3 vietano i tagli boschivi, si chiede che l'area della faggeta di proprietà comunale venga classificata come zona "B" al fine di prevedere interventi di taglio come quelli previsti nel governo a ceduo a sterzo</i>	accolta
Con voti favorevoli n. 9, astenuto n. 1 (Marchetti) resi nelle forme di legge dai n. 10 consiglieri presenti			
82	Verona Maurizio – CM Alta Versilia	<i>In riferimento all'art. 16 comma 5 lett e) (Zona B1) e comma 6 lett. e (Zona B2), si chiede la possibilità per le aziende agricole ricadenti nelle zone B1 e B2 di poter realizzare interventi edilizi per fini aziendali, come la realizzazione di annessi agricoli così come previsti dalla L.R. 1/2005</i>	non accolta
Con voti favorevoli n. 9, astenuto n. 1 (Marchetti) resi nelle forme di legge dai n. 10 consiglieri presenti			
83	Verona Maurizio – CM Alta Versilia	<i>In riferimento all'art. 16 comma 5 (Zona B1) e comma 6 (Zona B2), per quanto riguarda le prescrizioni si chiede di specificare se le aree in questione sono incolti perché aree mai oggetto di coltivazione oppure ex coltivi su cui si è instaurata vegetazione forestale; pertanto per gli ex coltivi si chiede di prevedere la possibilità del recupero di locali e tradizionali attività agricole almeno per la zona B2</i>	non accolta
Con voti favorevoli n. 9, astenuto n. 1 (Marchetti) resi nelle forme di legge dai n. 10 consiglieri presenti			
84	Verona Maurizio – CM Alta Versilia	<i>In riferimento all'art. 16 comma 5 lett. c, si chiede che tra le opere che è possibile realizzare siano inseriti anche gli impianti o piazzali funzionali all'attività di utilizzazione forestale e i viali parafuoco che hanno caratteristiche costruttive diverse da quelle delle piste forestali e d'esbosco</i>	parzialmente accolta
Con voti favorevoli n. 9, astenuto n. 1 (Marchetti) resi nelle forme di legge dai n. 10 consiglieri presenti			
85	Verona Maurizio – CM Alta Versilia	<i>In riferimento all'art. 21 comma 2 lett. e, in cui si vieta l'abbattimento di alberi isolati, si chiede la possibilità di prevedere l'abbattimento di queste piante a fronte di esemplari secchi o in cattive condizioni fitosanitarie o in precario equilibrio statico finalizzata alla salvaguardia della pubblica incolumità e della salvaguardia di manufatti ed infrastrutture</i>	accolta
Con voti favorevoli n. 9, astenuto n. 1 (Marchetti) resi nelle forme di legge dai n. 10 consiglieri presenti			
86	Verona Maurizio – CM Alta Versilia	<i>In riferimento all'art. 19 comma 2 lett. d, si chiede che tale disciplina sia armonizzata con quanto previsto dal Cap III del Titolo V della L.R. 39/2000</i>	accolta
Con voti favorevoli n. 9, astenuto n. 1 (Marchetti) resi nelle forme di legge dai n. 10 consiglieri presenti			
87	Verona Maurizio – CM Alta Versilia	<i>In riferimento all'art. 22 comma 4 lett. c, si richiede la possibilità</i>	accolta

Il Direttore o suo delegato

		<i>di poter realizzare viali parafuoco su tracciati ex novo stabiliti in base alla conformazione orografica e morfologica più funzionale agli interventi di repressione incendi</i>	
Con voti favorevoli n. 9, astenuto n. 1 (Marchetti) resi nelle forme di legge dai n. 10 consiglieri presenti			
88	Verona Maurizio – CM Alta Versilia	<i>In riferimento all'art. 23 comma 2 lett. g, si chiede relativamente alla pesca sportiva che le norme tecniche di attuazione facciano salve le zone a regolamento specifico già istituite dalla Provincia di Lucca e che eventuali altre zone vengano concordate con la Provincia stessa</i>	non accolta
Con voti favorevoli n. 9, astenuto n. 1 (Marchetti) resi nelle forme di legge dai n. 10 consiglieri presenti			
89	Verona Maurizio – CM Alta Versilia	<i>In riferimento all'art. 26, dove viene normato il Patrimonio edilizio rurale con espresso riferimento al potenziamento, si chiede di poter considerare anche la realizzazione di nuovi annessi agricoli, ampliamenti e nuove costruzioni rurali abitative IAP, così come normato dal capo III della L.R. 1/2005</i>	non accolta
Con voti favorevoli n. 9, astenuto n. 1 (Marchetti) resi nelle forme di legge dai n. 10 consiglieri presenti			
90	Davini Domenico – Sindaco Minucciano	<i>In relazione alla frazione di Gorfigliano si richiede la ripermimetrazione della zona</i>	non accolta
Con voti favorevoli n. 9, astenuto n. 1 (Marchetti) resi nelle forme di legge dai n. 10 consiglieri presenti			
91	Davini Domenico – Sindaco Minucciano	<i>In relazione alla località "Fratta – Campaccio" si richiede che la nuova perimetrazione tenga come delimitazione la strada per la cava Campaccio dal bivio sulla strada comunale Gorfigliano - Vagli</i>	accolta
Con voti favorevoli n. 9, astenuto n. 1 (Marchetti) resi nelle forme di legge dai n. 10 consiglieri presenti			
92	Davini Domenico – Sindaco Minucciano	<i>In relazione alla frazione di Gorfigliano nella zona dell'antico paese "Chiesa Vecchia" si richiede che la nuova ripermimetrazione tenga come delimitazione la vecchia strada vicinale di Pianza</i>	parzialmente accolta
Con voti favorevoli n. 9, astenuto n. 1 (Marchetti) resi nelle forme di legge dai n. 10 consiglieri presenti			
93	Davini Domenico – Sindaco Minucciano	<i>In relazione alla frazione di Giovetto si richiede che la nuova ripermimetrazione tenga come delimitazione la strada comunale Gorfigliano-Vagli</i>	accolta
Con voti favorevoli n. 9, astenuto n. 1 (Marchetti) resi nelle forme di legge dai n. 10 consiglieri presenti			
94	Davini Domenico – Sindaco Minucciano	<i>In relazione alla località Calampiano, si richiede che la nuova ripermimetrazione tenga come delimitazione il fosso di Calampiano e il Torrente Serchio di Gramolazzo</i>	accolta
Con voti favorevoli n. 9, astenuto n. 1 (Marchetti) resi nelle forme di legge dai n. 10 consiglieri presenti			
95	Davini Domenico – Sindaco Minucciano	<i>In relazione al Comune di Minucciano, si richiede che la nuova ripermimetrazione tenga come limite la SP n. 51 in direzione di Gramolazzo e il torrente Canal Grande fino a ricongiungersi alla vecchia delimitazione prevista dalla L.R. 65/97</i>	non accolta
Con voti favorevoli n. 9, astenuto n. 1 (Marchetti) resi nelle forme di legge dai n. 10 consiglieri presenti			
96	Davini Domenico – Sindaco Minucciano	<i>Si richiede lo stralcio degli articoli che regolano la disciplina del "patrimonio edilizio esistente" e di quella ad esso connessa" (art. 16 delle NTA)</i>	non accolta
Con voti favorevoli n. 9, astenuto n. 1 (Marchetti) resi nelle forme di legge dai n. 10 consiglieri presenti			
97	Comune di Montignoso	<p><i>Relativamente al territorio del comune di Montignoso ricadente in zona "C" si chiede:</i></p> <ol style="list-style-type: none"> <i>1) di chiarire meglio a livello normativo quali sono gli interventi ammissibili nel periodo transitorio facendo riferimento alle categorie di intervento come descritte nella L.R. 1/2005;</i> <i>2) di chiarire le modalità di attuazione di eventuali ulteriori interventi ammissibili per l'imprenditoria agricola;</i> <i>3) di rendere coerente il linguaggio delle NTA con quello della LRT 1/2005, nella definizione delle categorie d'intervento riferiti ad art. 9, 16, 34 delle NTA;</i> <p><i>Relativamente al perimetro si richiede:</i></p> <ol style="list-style-type: none"> <i>1) di ricondurre il perimetro dell'area contigua a quello attualmente vigente ;</i> <i>2) di chiarire l'eventuale sussistenza o meno del vincolo paesaggistico in fase di adozione;</i> <i>3) di impiegare in fase di approvazione come base cartografica la CTR in versione digitale;</i> <i>4) di rappresentare i limiti con segni di spessore adeguato al fine di non generare dubbi interpretativi anche nelle successive fasi di adeguamento degli strumenti urbanistici comunali ovvero di chiarire a livello normativo quale parte del tratto grafico sia inteso come limite (bordo interno, esterno o asse mediano).</i> <p><i>A seguito di una notevole estensione dell'area contigua e delle aree individuate come SIC, si richiede:</i></p> <ol style="list-style-type: none"> <i>1) che vengano maggiormente valorizzate queste interconnessioni attraverso previsioni concrete di interventi di riqualificaz</i> 	parzialmente accolta

Il Direttore o suo delegato

		<p>indicazioni programmatiche relative a progetti di sviluppo fu quali coordinare anche la programmazione comunale.</p> <p>Si chiede la modifica dell'art. 7</p>	
Con voti favorevoli n. 9, astenuto n. 1 (Marchetti) resi nelle forme di legge dai n. 10 consiglieri presenti			
98	Conserva Dante – Carrara	In riferimento all' ex cava di marmo "Calacata" si richiede che detta zona possa essere ricompresa in ZCCA	non accolta
Con voti favorevoli n. 9, astenuto n. 1 (Marchetti) resi nelle forme di legge dai n. 10 consiglieri presenti			
99	Conserva Massimo - Carrara	In riferimento al mapp. 60, fg 11 Comune di Carrara, zona interessata dal limite tra l'area estrattiva e l'area Parco si richiede che il limite suddetto venga spostato più a nord – nord est, includendo una fascia del versante che comprenda completamente l'impluvio che confluisce nella cava Mandria	non accolta
Con voti favorevoli n. 9, astenuto n. 1 (Marchetti) resi nelle forme di legge dai n. 10 consiglieri presenti			
100	Salis Lino – Ditta SEIE – La Spezia	In riferimento al mapp. 345, fg 10 Comune di Carrara, si richiede la modifica della zonizzazione in ZCCA	non accolta
Con voti favorevoli n. 9, astenuto n. 1 (Marchetti) resi nelle forme di legge dai n. 10 consiglieri presenti			
101	Pelliccioni Carlo	Si richiede di individuare delle aree "cuscinetto" interposte tra i confini dell'area protetta e le aree coltivate al fine di poter svolgere una efficace attività di gestione faunistica	non accolta
Con voti favorevoli n. 9, astenuto n. 1 (Marchetti) resi nelle forme di legge dai n. 10 consiglieri presenti			
102	Tardelli Olga - Molazzana	Si richiede che i confini del Parco siano riportati a quanto previsto dalla L.R. 65/97 e ex L. R. 81/98	non accolta
Con voti favorevoli n. 9, astenuto n. 1 (Marchetti) resi nelle forme di legge dai n. 10 consiglieri presenti			
103	Pucci Fiorenzo - Molazzana	Si richiede che i confini del Parco siano riportati a quanto previsto dalla L.R. 65/97 e ex L. R. 81/98	non accolta
Con voti favorevoli n. 9, astenuto n. 1 (Marchetti) resi nelle forme di legge dai n. 10 consiglieri presenti			
104	Conti Rosa - Molazzana	Si richiede che i confini del Parco siano riportati a quanto previsto dalla L.R. 65/97 e ex L. R. 81/98	non accolta
Con voti favorevoli n. 9, astenuto n. 1 (Marchetti) resi nelle forme di legge dai n. 10 consiglieri presenti			
105	Viviani Serafina - Molazzana	Si richiede che i confini del Parco siano riportati a quanto previsto dalla L.R. 65/97 e ex L. R. 81/98	non accolta
Con voti favorevoli n. 9, astenuto n. 1 (Marchetti) resi nelle forme di legge dai n. 10 consiglieri presenti			
106	Bandini Maurizio - Molazzana	Si richiede che i confini del Parco siano riportati a quanto previsto dalla L.R. 65/97 e ex L. R. 81/98	non accolta
Con voti favorevoli n. 9, astenuto n. 1 (Marchetti) resi nelle forme di legge dai n. 10 consiglieri presenti			
107	Savoli Selso – Sindaco Molazzana	Si richiede di apportare modifiche ai confini relativi all'unità territoriale "Panie e Monte Sumbra", fraz. Alpe di Sant'Antonio	parzialmente accolta
Con voti favorevoli n. 9, astenuto n. 1 (Marchetti) resi nelle forme di legge dai n. 10 consiglieri presenti			
108	Giannecchini Fabiano – sindaco Pescaglia	Si richiede che i confini del Parco siano fissati secondo la perimetrazione risultante dalla "deroga" derivante dalla L.R. 81/98 prorogata con L.R. 65/00	parzialmente accolta
Con voti favorevoli n. 9, astenuto n. 1 (Marchetti) resi nelle forme di legge dai n. 10 consiglieri presenti			
109	Tomei Francesco – Vagli Sotto	Si richiede l'esclusione del Comune di Vagli Sotto dal Parco	non accolta
Con voti favorevoli n. 9, astenuto n. 1 (Marchetti) resi nelle forme di legge dai n. 10 consiglieri presenti			
110	Baronti Piero – Legambiente Firenze	<p>Si esprime dissenso ad un Piano mutilato delle attività estrattive. Relativamente alle norme tecniche :</p> <ul style="list-style-type: none"> - si auspica nell'ambito della gestione generale dei paesaggi apuani e delle relative emergenze ambientali il pieno riferimento alla L. 56/00 verificando le recenti modifiche a livello comunitario e regionale; - in riferimento alla reintroduzione di nuove specie animali si chiede di far riferimento ai Piani d'Azione Nazionale per la tutela di specie appenniniche emanati dal Ministero dell'Ambiente (2001); - in riferimento agli aspetti forestali si chiede d'approfondire la questione dei castagneti, rilevando la necessità di inserire tra i boschi soggetti a particolare forme di tutela anche : la faggeta del Catino presso il Monte Sagro, i boschi di betulla del Monte Paladina e del Monte d'Arma e il bosco di abete bianco della Maestà; - in riferimento alla tutela integrale di porzioni di territorio quale quella prevista dalle Zone A non si capisce se sia consentita l'attività escursionistica e in quali forme; - si ritiene la perimetrazione delle riserve integrali frammentaria e ridotta, si propongono meno aree in termini numerici ma più estese; - si rileva la necessità di una più approfondita verifica dei divieti di pascolamento estesi. <p>Relativamente ai confini e centri abitati si richiede una revisione</p>	parzialmente accolta

Il Direttore o suo delegato

		<p>delle seguenti situazione di incongruenza:</p> <p>- risulta incomprensibile la riduzione di area protetta dei territori di Carrara e Fivizzano, nel caso di Carrara si evidenzia che vengono escluse le seguenti aree: oasi provinciale di protezione di Campocecina, i borghi di Castelpoggio e di Gragnana (annoverati con funzione di porta e di accesso al Parco) l'area boscata ricadente nei comuni di Fivizzano e Casola in Lunigiana (Porta di Equi Terme).</p> <p>Relativamente alle valenze di emergenza naturalistica assoluta nello specifico per l'area a monte di Equi Terme e Uglianaldo fino ai piedi del Pizzo d'Uccello si richiede la ripermimetrazione all'interno del Parco .</p> <p>Relativamente ai confini dell'area protetta si chiede che non vengano esclusi i nuclei storici delle apuane ed i territori storici di riferimento delle attività tradizionali.</p>	
Con voti favorevoli n. 9, astenuto n. 1 (Marchetti) resi nelle forme di legge dai n. 10 consiglieri presenti			
111	Bologna Dino – sindaco Fosdinovo	Si richiede l'apertura di una Porta del Parco nel territorio del comune di Fosdinovo o la costruzione di un nucleo con servizi di supporto al sistema fruttivo	non accolta
Con voti favorevoli n. 9, astenuto n. 1 (Marchetti) resi nelle forme di legge dai n. 10 consiglieri presenti			
112	Mallegni Massimo – sindaco Pietrasanta	Si richiede che il confine delle aree contigue del Parco si assesti sul limite del confine comunale	non accolta
Con voti favorevoli n. 9, astenuto n. 1 (Marchetti) resi nelle forme di legge dai n. 10 consiglieri presenti			
113	Puglia Mario – sindaco Vagli Sotto	Si richiede di riattivare le aree estrattive definite precedentemente al piano del Parco, le aree estrattive potenzialmente oggi coltivabili per il loro valore estrattivo (rappresentato da materiale di pregio) e di riaprire nuove aree di indubbio valore estrattivo	non accolta
Con voti favorevoli n. 9, astenuto n. 1 (Marchetti) resi nelle forme di legge dai n. 10 consiglieri presenti			
114	Puglia Mario – sindaco Vagli Sotto	Si richiede l'esclusione del Comune di Vagli Sotto dal Parco	non accolta
Con voti favorevoli n. 9, astenuto n. 1 (Marchetti) resi nelle forme di legge dai n. 10 consiglieri presenti			
115	Puglia Mario – sindaco Vagli Sotto	Si richiede di inserire nel Piano la previsione di costruzione del tratto di galleria dalla località "Prunelli" (Vagli Sotto) alla località "Serra del Ponte" della frazione di Resceto – Massa, per una lunghezza pari di 3,5 KM	non accolta
Con voti favorevoli n. 9, astenuto n. 1 (Marchetti) resi nelle forme di legge dai n. 10 consiglieri presenti			
116	Neri Ettore – sindaco Seravezza	La presente osservazione integra la n. 58 al seguente punto: si richiede: - che vengano eliminate dalla cartografia dell'inquadramento strutturale le Cave storiche. - di individuare In sede di redazione del piano stralcio per le attività estrattive le cave storiche secondo criteri di natura storico-culturale che tengano conto dell'esigenza di continuare le attività economiche; - relativamente alle attività estrattive esistenti e ai potenziali bacini nuovi che il piano stralcio contenga una specifica normativa che ne garantisca l'utilizzo pari ai bacini esterni al Parco.	parzialmente accolta
Con voti favorevoli n. 9, astenuto n. 1 (Marchetti) resi nelle forme di legge dai n. 10 consiglieri presenti			
117	Puppa Mario – sindaco Careggine	Si richiede: 1) che la nuova perimetrazione del Parco all'interno del comune coincida con la linea riportata in allegato; 2) una perimetrazione che permetta di effettuare un'attività estrattiva di piastre a scopo ornamentale e occupazionale; 3) una modifica alla perimetrazione da zona B1 a centro edificato intercluso per la zona di Isola Santa 4) una modifica alla perimetrazione da zona B1 a centro edificato intercluso per la zona di Isola Santa, in particolare per l'area esistente destinata allo sfruttamento delle acque ad uso alimentare (per il ristorante "Da Daniela" e le case esistenti in località La Casetta).	parzialmente accolta
Con voti favorevoli n. 9, astenuto n. 1 (Marchetti) resi nelle forme di legge dai n. 10 consiglieri presenti			
118	Puppa Mario – sindaco Careggine	Si richiede ai fini estrattivi (Piastrre ornamentali) di effettuare un arretramento della perimetrazione a monte della strada comunale che da Isola Santa porta a Capanne di Careggine in località "Il Trattolo".	non accolta
Con voti favorevoli n. 9, astenuto n. 1 (Marchetti) resi nelle forme di legge dai n. 10 consiglieri presenti			
119	Puppa Mario – sindaco Careggine	Si richiede, ai fini estrattivi (Pietra del Cardoso), di effettuare un arretramento del confine stabilito verso il crinale del Monte Grotti	accolta
Con voti favorevoli n. 9, astenuto n. 1 (Marchetti) resi nelle forme di legge dai n. 10 consiglieri presenti			

Il Direttore o suo delegato

120	Puppa Mario – sindaco Careggine	<i>Si richiede lo stralcio della Zona BI che interessa la zona di Isola Santa, includendola nel “centro edificato intercluso”, al fine dello sfruttamento delle acque ad uso alimentare per il ristorante “Da Daniela” e le case esistenti in località La Casetta</i>	non accolta
Con voti favorevoli n. 9, astenuto n. 1 (Marchetti) resi nelle forme di legge dai n. 10 consiglieri presenti			
121	Zubbani Angelo – sindaco Carrara	<i>Si richiede di integrare art. 16 comma 7 delle NTA e la tabella di cui al comma 2 art. 16 per le Zone “C”.</i>	non accolta
Con voti favorevoli n. 9, astenuto n. 1 (Marchetti) resi nelle forme di legge dai n. 10 consiglieri presenti			
122	Zubbani Angelo – sindaco Carrara	<i>Si richiede la modifica del perimetro esterno dell’area contigua nelle vicinanze del nucleo di Gragnana e del centri di Carrara</i>	non accolta
Con voti favorevoli n. 9, astenuto n. 1 (Marchetti) resi nelle forme di legge dai n. 10 consiglieri presenti			
123	Zubbani Angelo – sindaco Carrara	<i>Si richiede che al pari delle aree di Boccanaglia, Vallini e Colonnata siano considerate anche le aree di Castelpoggio, della Maestà e del Ponte Storto ricomprendendole così all’interno del Bacino Marmifero industriale</i>	non accolta
Con voti favorevoli n. 9, astenuto n. 1 (Marchetti) resi nelle forme di legge dai n. 10 consiglieri presenti			
124	Zubbani Angelo – sindaco Carrara	<i>Si richiede una nuova perimetrazione, finalizzata ad uno sfruttamento razionale del giacimento marmifero</i>	non accolta
Con voti favorevoli n. 9, astenuto n. 1 (Marchetti) resi nelle forme di legge dai n. 10 consiglieri presenti			
125	Zubbani Angelo – sindaco Carrara	<i>Si richiede che i confini del Parco siano riportati a quanto previsto dalla L.R. 65/97 e ex L. R. 81/98</i>	parzialmente accolta
Con voti favorevoli n. 9, astenuto n. 1 (Marchetti) resi nelle forme di legge dai n. 10 consiglieri presenti			
126	Neri Fabrizio – sindaco Massa	<i>Si richiede:</i> <ol style="list-style-type: none"> 1) una maggior chiarezza cartografica; 2) di riportare la perimetrazione a quella stabilita dalla L.R. 81/98; 3) la previsione di una specifica deroga per la localizzazione all’interno del Parco di siti specifici di servizio alle attività faunistiche venatorie; 4) la revisione e integrazione nell’ambito territoriale comunale delle “Zone di Promozione Economica e Sociale”; <i>di prevedere l’inserimento del Rifugio Pian della Fioba fra le localizzazioni della Porta del Parco, al fine di costruire un circuito di Porte del Parco</i>	parzialmente accolta
Con voti favorevoli n. 9, astenuto n. 1 (Marchetti) resi nelle forme di legge dai n. 10 consiglieri presenti			
127	Provincia Massa-Carrara	<i>Si propone:</i> <ol style="list-style-type: none"> 1) di sostituire gli “accordi per l’attuazione concertata” facendo riferimento alla disciplina degli accordi di pianificazione come indicati nella L.R. 1/2005 e alla L.R. 76/96; 2) si propone di integrare i seguenti artt. 9, 10, 18, 19, 34 delle NTA ; 3) si propone che l’insieme dei materiali costituenti la valutazione integrata e la valutazione di incidenza vengano inseriti come parte integrante e sostanziale degli elaborati costituenti il Piano del Parco; <i>un’attenta valutazione e una necessaria ricalibratura delle nuove perimetrazioni e della conseguente normativa al fine di renderla compatibile o con gli atti di programmazione provinciale</i>	parzialmente accolta
Con voti favorevoli n. 9, astenuto n. 1 (Marchetti) resi nelle forme di legge dai n. 10 consiglieri presenti			
128	Rossetti Loris – sindaco Fivizzano	<i>Si richiede:</i> <ol style="list-style-type: none"> 1) all’ art. 34, di definire meglio la differenza tra norma direttiva e norma precettiva e il modo e i tempi in cui si attuano e attivano. Inoltre di definire a livello normativo quali sono gli interventi ammissibili nel periodo transitorio riferiti alle categorie di intervento e di rendere coerente il linguaggio delle N.T.A con la L.R. 1/2005; 2) all’art. 9,10,16, di descrivere quali sono le opere di trasformazione del territorio ammesse; 3) all’art. 7 delle NTA, relativo all’Attuazione Concertata del Piano per i territori del Parco e delle attività estrattive di ricondurre alla disciplina nazionale e regionale; 4) il ripristino della perimetrazione attuale relativamente all’abitato di Equi Terme e delle grotte ; 5) di ricondurre il perimetro del Parco, a quello attualmente vigente e di chiarire l’eventuale sussistenza o meno del vincolo paesaggistico in fase di adozione, sia nell’area Parco che in quella contigua; inoltre di rappresentare i suddetti limiti con segni grafici adeguati al fine di non generare dubbi interpretativi; 6) alla Delib. del Parco n. 46 del 2007 al punto 2 dove si da atto che il procedimento di adozione del piano esclude la disciplina relativa all’attività estrattiva, lo stralcio del cap. 4 di tutto il 	non accolta

Il Direttore o suo delegato

		<i>punto D dalla pag. 63 alla pag. 67</i>	
Con voti favorevoli n. 9, astenuto n. 1 (Marchetti) resi nelle forme di legge dai n. 10 consiglieri presenti			
129	Puglia Mario – sindaco Vagli Sotto	<i>Si richiede che le NTA del Piano del Parco prevedano, per il campo scuola di sci di Campocatino, interventi di ammodernamento con la realizzazione di impianti di risalita e attrezzature necessarie</i>	non accolta
Con voti favorevoli n. 9, astenuto n. 1 (Marchetti) resi nelle forme di legge dai n. 10 consiglieri presenti			
130	Puglia Mario – sindaco Vagli Sotto	<i>Si richiede, in riferimento al fg “Arni”, il mantenimento del confine precedente e l’estensione della zona a vocazione estrattiva</i>	non accolta
Con voti favorevoli n. 9, astenuto n. 1 (Marchetti) resi nelle forme di legge dai n. 10 consiglieri presenti			
131	Puglia Mario – sindaco Vagli Sotto	<i>In riferimento ai diversi tratti di strade comunali (Vagli Sopra – Il Giovetto, Vagli Sopra – Bacino Marmifero “Fossa dei Tomei”), si richiede che siano previste fasce di rispetto da entrambi i lati, libere da vincoli, che permettano interventi di aggiustamento di tracciato della sede stradale</i>	non accolta
Con voti favorevoli n. 9, astenuto n. 1 (Marchetti) resi nelle forme di legge dai n. 10 consiglieri presenti			
132	Puglia Mario – sindaco Vagli Sotto	<i>In riferimento all’area in località Boana, ricadente nel Piano adottato in zona protetta e precedentemente ai sensi della L.R. 65/97 in area contigua, si richiede il mantenimento del confine precedente</i>	non accolta
Con voti favorevoli n. 9, astenuto n. 1 (Marchetti) resi nelle forme di legge dai n. 10 consiglieri presenti			
133	Barsottelli Vittoriano - Camaiore	<i>Si richiede, per il territorio ricadente nel Comune di Pescaglia, la revisione dei confini attestandoli secondo quanto stabilito dalla L.R. 81/98. In alternativa la modifica delle NTA con l’eliminazione dei vincoli restrittivi per l’esecuzione di lavori sui fabbricati, la realizzazione di viabilità forestale e di accesso agli immobili</i>	parzialmente accolta
Con voti favorevoli n. 9, astenuto n. 1 (Marchetti) resi nelle forme di legge dai n. 10 consiglieri presenti			
134	Associazione Cervati - Seravezza	<i>Si propone di considerare tutto il territorio dell’area contigua come zona di promozione e di sperimentazione delle economie del Parco assumendo due possibili modelli alternativi. Si sottolinea, inoltre, la raccomandazione di inserire le attività di uso civico come diritti reali e come modello ecologico – economico dentro la pianificazione del Parco e la necessità di estendere la zona di riserva montana B al nodo orografico Gabberi – Lieto sia per la sua rilevanza paesistica che per quella archeologica. Si richiede ampliare ed integrare gli ambiti di inserimento nel Parco dei nodi orografici e delle loro interconnessioni sia tra di loro, sia nei confronti dei rilievi circostanti e delle connessioni con le reti ecologiche interne ed esterne all’intero sistema; assunzione dei bacini fluviali, all’interno delle Apuane, come aree della massima attenzione, anche e specialmente nei confronti dei centri abitati a valle, che necessitano di particolare cura e progettualità, sia in se che nei confronti del ciclo delle acque. di definire tutto il territorio attualmente in area contigua come il contesto di un progetto unitario per l’economia di Parco</i>	non accolta
Con voti favorevoli n. 9, astenuto n. 1 (Marchetti) resi nelle forme di legge dai n. 10 consiglieri presenti			
135	Baldassarri Lando – CM zona N	<i>Si richiede, per il territorio ricadente nel comune di Pescaglia, che i confini del Parco siano fissati secondo la perimetrazione risultante dalla “deroga” derivante dalla L.R.: 81/98, classificando formalmente e definitivamente in area contigua tutte le superfici sulle quali oggi è possibile esercitare la caccia</i>	parzialmente accolta
Con voti favorevoli n. 9, astenuto n. 1 (Marchetti) resi nelle forme di legge dai n. 10 consiglieri presenti			
136	Poggi Francesco – sindaco Borgo a Mozzano	<i>Si richiede : 1) di non apportare modifiche ai vigente regime dei territori, nei quali, sino alla stagione 2007/2008, l’attività venatoria è stata legittimamente esercitata; di ricondurre la perimetrazione del Parco ai confini risultanti dalla L.R. 81/98</i>	non accolta
Con voti favorevoli n. 9, astenuto n. 1 (Marchetti) resi nelle forme di legge dai n. 10 consiglieri presenti			
137	Giurlani Oreste – sindaco Fabbriche Vallico.	<i>Si richiede la modifica della tavola di cui all’art 2, c.1, lett. B3) inserendo la strada Vallico Sotto – Foce Pompanella inserita come “Percorso escursionistico”, come “viabilità locale” al fine di adeguare il tracciato al transito dei mezzi di soccorso</i>	non accolta
Con voti favorevoli n. 9, astenuto n. 1 (Marchetti) resi nelle forme di legge dai n. 10 consiglieri presenti			
138	Giurlani Oreste – sindaco Fabbriche Vallico.	<i>Si richiede la modifica della tavola di cui all’art 2, c.1, lett. B3) inserendo la strada Vallico Sotto – San Luigi inserita come “Percorso escursionistico”, come “viabilità locale” in quanto ha</i>	non accolta

		<i>caratteristica di strada di collegamento</i>	
Con voti favorevoli n. 9, astenuto n. 1 (Marchetti) resi nelle forme di legge dai n. 10 consiglieri presenti			
139	Giurlani Oreste – sindaco Fabbriche Vallico.	<i>Si chiede di porre maggiore attenzione alla fase propositiva e progettuale relativa alle misure da porre in essere a sostegno delle attività economiche, testimonianza di antichi mestieri altrimenti destinate a scomparire</i>	non accolta
Con voti favorevoli n. 9, astenuto n. 1 (Marchetti) resi nelle forme di legge dai n. 10 consiglieri presenti			
140	Giurlani Oreste – sindaco Fabbriche Vallico.	<i>Si richiede di uniformare la descrizione degli interventi edilizi contenuti nell'art. 9 (capo III) con le definizioni contenute nelle normative urbanistiche vigenti</i>	non accolta
Con voti favorevoli n. 9, astenuto n. 1 (Marchetti) resi nelle forme di legge dai n. 10 consiglieri presenti			
141	Giurlani Oreste – sindaco Fabbriche Vallico.	<i>Si richiede, per la zona "C" posta vicino agli abitati di Vallico Sotto e Vallico Sopra, il mantenimento della precedente perimetrazione in quanto la nuova penalizza le attività di una azienda agricola</i>	non accolta
Con voti favorevoli n. 9, astenuto n. 1 (Marchetti) resi nelle forme di legge dai n. 10 consiglieri presenti			

TERMINATI l'esame e le votazioni delle osservazioni il Presidente dichiara di passare al voto finale sul piano controdedotto a seguito delle osservazioni sopra accolte;

PRESO ATTO della ulteriore disposizione contenuta nella deliberazione n. 96 in data 25 luglio 2007 del Consiglio Regionale che recita "... di riservarsi di esprimere il successivo parere vincolante sul testo definitivo del Piano per il Parco, nella fase immediatamente precedente all'approvazione, tenuto conto anche delle osservazioni pervenute e dell'espressa motivazione delle determinazioni adottate dal Consiglio Direttivo dell'Ente Parco";

NELLA NECESSITA' di approvare il Piano controdedotto per poter concludere la procedura di V.A.S. e successivamente acquisire il parere vincolante del Consiglio Regionale prima della definitiva approvazione del Piano stesso in conformità all'art. 15 della L.R. n. 65/1997 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge 6 dicembre 1991, n. 394 "Legge quadro sulle aree protette" e successive modifiche ed integrazioni ";

VISTA la L.R. 11 agosto 1997, n. 65 "Istituzione dell'Ente per la gestione del Parco regionale delle Alpi Apuane – Soppressione del relativo consorzio" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.R. 3 gennaio 2005, n. 1 "Norme per il governo del territorio" ed in particolare gli art. 15, 16 e 17;

VISTA la propria deliberazione n. 1 del 29 gennaio 2007 con la quale è stato stabilito di procedere, ai sensi dell'art. 1 della citata L.R. 18 dicembre 2006, n. 63, all'approvazione del Piano per il Parco per fasi successive determinando altresì che il procedimento di approvazione riguarda l'intera disciplina del Piano con esclusione della disciplina relativa alle Attività Estrattive che saranno oggetto di successiva approvazione;

VISTO il rapporto del garante della comunicazione sull'attività svolta redatto ai sensi dell'articolo 20, comma 2, della legge regionale n. 1/2005, allegato al presente atto sotto la lettera "B";

VISTA la proposta di deliberazione predisposta dall'Ufficio Responsabile del procedimento;

VISTO il parere di regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale e dato atto che il presente provvedimento non deve essere sottoposto al parere del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile in quanto non comporta impegno di spesa né diminuzione di entrata;

Con voti favorevoli n. 9, astenuto n. 1 (Marchetti) espressi e riscontrati per alzata di mano in pubblica adunanza dai n. 10 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

1. di esprimersi sulle osservazioni presentate da parte di cittadini, associazioni ed altri Enti pubblici interessati alla formazione del nuovo strumento di pianificazione facendo proprio l'esito delle votazioni effettuate su ogni singola osservazione e dettagliate nelle premesse del presente atto;
2. di accogliere i contenuti del parere espresso, ai sensi dell'art. 15, comma 1, della L.R. n. 65/1997 e successive modifiche ed integrazioni, sulla proposta di Piano controdedotto dal Comitato Scientifico nella seduta del 28 ottobre 2011 e dalla Comunità di Parco con deliberazione n. 3 del 2 dicembre 2011, in coerenza con quanto espressamente richiamato nella deliberazione n. 96 in data 25 luglio 2007 del Consiglio regionale afferente l'espressione del parere vincolante sul Piano per il Parco che raccomanda esplicitamente di *"... tener conto, in fase di controdeduzioni, delle osservazioni presentate dalla Comunità di Parco e dal Comitato Scientifico"*;
3. di dare atto che sono state già recepite nell'atto di adozione del Piano le raccomandazioni espresse dal Consiglio Regionale con la propria deliberazione n. 96/2007 in sede di espressione del parere vincolante in ordine all'aggiornamento degli elementi programmatici del Piano, di indirizzi in materia di cartografia regionale, nonché al recepimento dei contributi tecnici formulati dagli Uffici della Giunta regionale in sede di istruttoria del Piano stesso;
4. di approvare il "Piano per il Parco controdedotto" di cui all'allegato "A", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, con le modifiche conseguenti all'accoglimento delle osservazioni, dei contributi tecnici degli Uffici della Giunta regionale e delle raccomandazioni del Consiglio Regionale, composto dai seguenti elaborati:
 - a) Relazione generale, illustrativa degli obiettivi, delle analisi e delle valutazioni operate, dei criteri e degli indirizzi del Piano;
 - b) Elaborati grafici:
 - b1) "Inquadramento territoriale", con le reti di connessione, in scala 1/250.000;
 - b2) "Inquadramento strutturale", con le invarianti strutturali, in scala 1/50.000;
 - b3) "Articolazione territoriale", contenente l'organizzazione generale del territorio e la zonizzazione per parti caratterizzate da forme differenziate d'uso, godimento e disciplina, i vincoli e le destinazioni d'uso pubblico e privato, i sistemi d'accessibilità veicolare e pedonale, i sistemi di attrezzature e servizi per la gestione e la fruizione del parco, le aree di specifico interesse naturale o culturale, in scala 1/50.000;
 - b4) "Siti bioitaly", con valutazione d'incidenza areale riguardo ai Siti d'importanza regionale di cui all'allegato "D" della L.R. n. 56/00 e succ. mod. ed integr., in scala 1/50.000;
 - b5) "Unità territoriali", in scala 1/50.000;
 - b6) "Unità ambientali", in scala 1/50.000;
 - b7) "Progetti e programmi di valorizzazione", con la localizzazione e le indicazioni di massima da sviluppare, in scala 1/250.000;
 - b8) stralci d'approfondimento relativi alla perimetrazione e alla zonizzazione dell'area parco e dei Centri edificati interclusi, in scala 1/10.000;
 - c) Norme tecniche di attuazione del Piano, comprensive delle schede delle Unità territoriali;
 - d) Direttive per le aree contigue, già sottoposte ad intesa con le Amministrazioni provinciali, ai sensi dell'art. 14, comma 4, della L.R. n. 65/97 e succ. mod. ed integr., relativamente alle materie di cui all'art. 32, comma 1, della L. n. 394/91, con esclusione della disciplina dell'attività di cava;
 - e) Studio di Incidenza
5. di dare mandato all'Ufficio di Piano di provvedere a modificare gli elaborati del Piano per il Parco a seguito delle risultanze delle votazioni delle osservazioni presentate ed accolte e parzialmente accolte dal Consiglio Direttivo con il presente atto;
6. di considerare il Piano controdedotto l'elaborato tecnico da sottoporre alla V.A.S. - Valutazione Ambientale Strategica - di cui alla L.R. 12 febbraio 2010, n. 10 ed in particolare per la redazione del Rapporto Ambientale di cui all'art. 24 della stessa legge;

7. di dare atto che il procedimento di approvazione di cui al presente atto riguarda l'intera disciplina del Piano per il Parco con esclusione della disciplina relativa alle Attività Estrattive che saranno oggetto di successiva approvazione ai sensi della citata L.R. n. 63/2006

DELIBERA inoltre

a voti unanimi, stante l'urgenza di provvedere agli adempimenti sopra descritti, di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Testo unico di cui al D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

AB - AL/al

C:doc. / pianoparco / pianocontrodedotto